

SPIDER PLUS

Visioni futuristiche sulla mobilità

Il progetto finanziato dalla Commissione Europea promuove un modello integrato e sostenibile dei trasporti per il 2050

di Silvio Beccia > silvio.beccia@libero.it

SPIDER PLUS, acronimo di Sustainable Plan for Integrated Development through the European Rail network Projecting Logistics & mobility for Urban Spatial design evolution, è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro di ricerca europea e ha l'obiettivo di **definire una visione sostenibile del trasporto in Europa alla data del 2050** oltre a una **Road Map per realizzarla**.

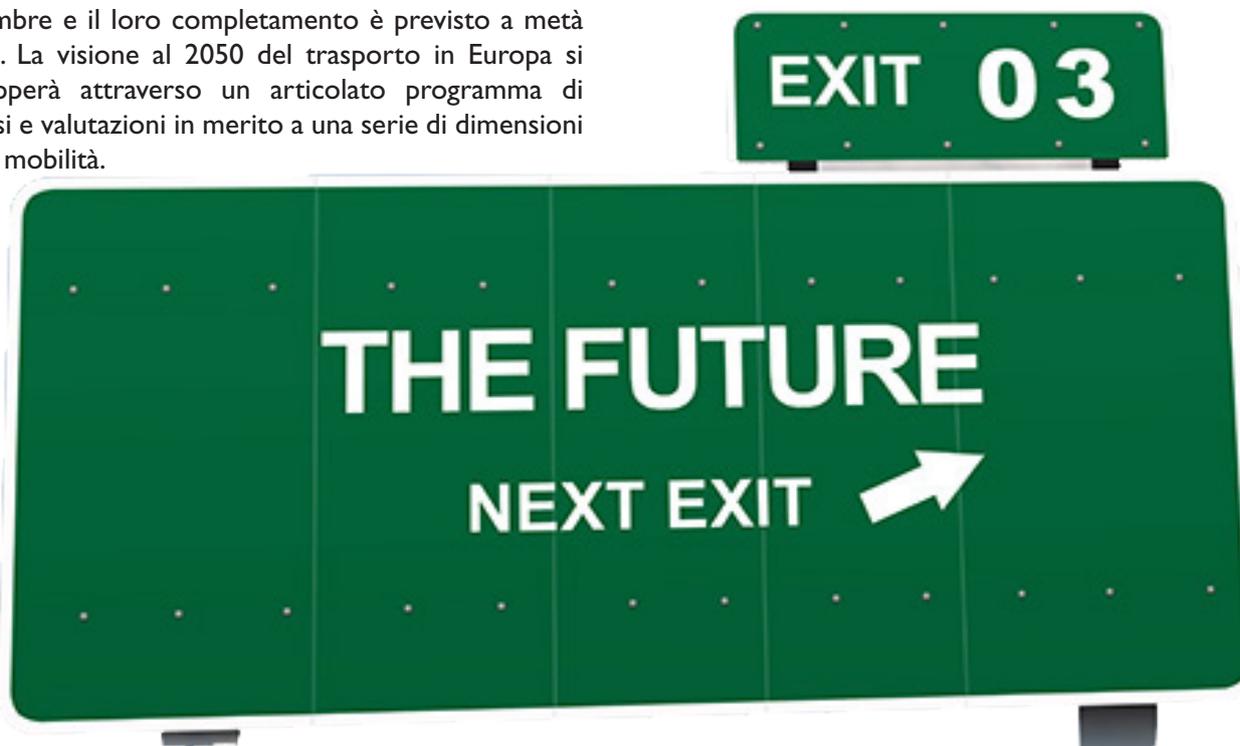
Attualmente, **il perno della mobilità per passeggeri e merci è rappresentato dalla ferrovia**, identificata come il sistema più idoneo per realizzare soluzioni sostenibili in un modello di ampia applicazione della co-modalità. Infatti, **la produttività delle risorse deve essere massimizzata facendo leva sulle tecnologie specialistiche del trasporto e dell'ICT**, con una opportuna attenzione agli sviluppi infrastrutturali, in particolar modo rispetto ai nodi per la continuità del trasporto tra modalità diverse.

Le fasi di realizzazione del progetto

I lavori del progetto hanno avuto inizio lo scorso dicembre e il loro completamento è previsto a metà 2015. La visione al 2050 del trasporto in Europa si svilupperà attraverso un articolato programma di analisi e valutazioni in merito a una serie di dimensioni della mobilità.

È già in fase di completamento la ricostruzione di uno scenario di partenza relativo a domanda e offerta e sono all'avvio le attività di configurazione dei contesti entro cui si collocano gli sviluppi attesi o *megatrend*. Un passo immediatamente successivo sarà l'approfondimento dei principali elementi concorrenti a definire lo scenario futuro al 2050: il trasporto urbano, quello locale e il trasporto di lunga distanza, anche alla luce della trasformazione del sistema urbano e del territorio secondo i modelli di sviluppo previsti nei prossimi decenni.

Le azioni proposte per realizzare la visione saranno poi valutate in termini di costi/benefici per comprenderne meglio le priorità e le concatenazioni, ma anche gli effetti sullo sviluppo economico e sulla qualità della vita della popolazione europea. Non a caso le immagini scelte come icona del progetto, ovvero la mobilità vista con gli occhi di un bambino, vogliono enfatizzare proprio questo auspicio a ribaltare il senso di oppressione, frustrazione e disagio ambientale che la mobilità oggi evoca, per ricostruirne la percezione giocosa che ne hanno i bambini nelle loro rappresentazioni.



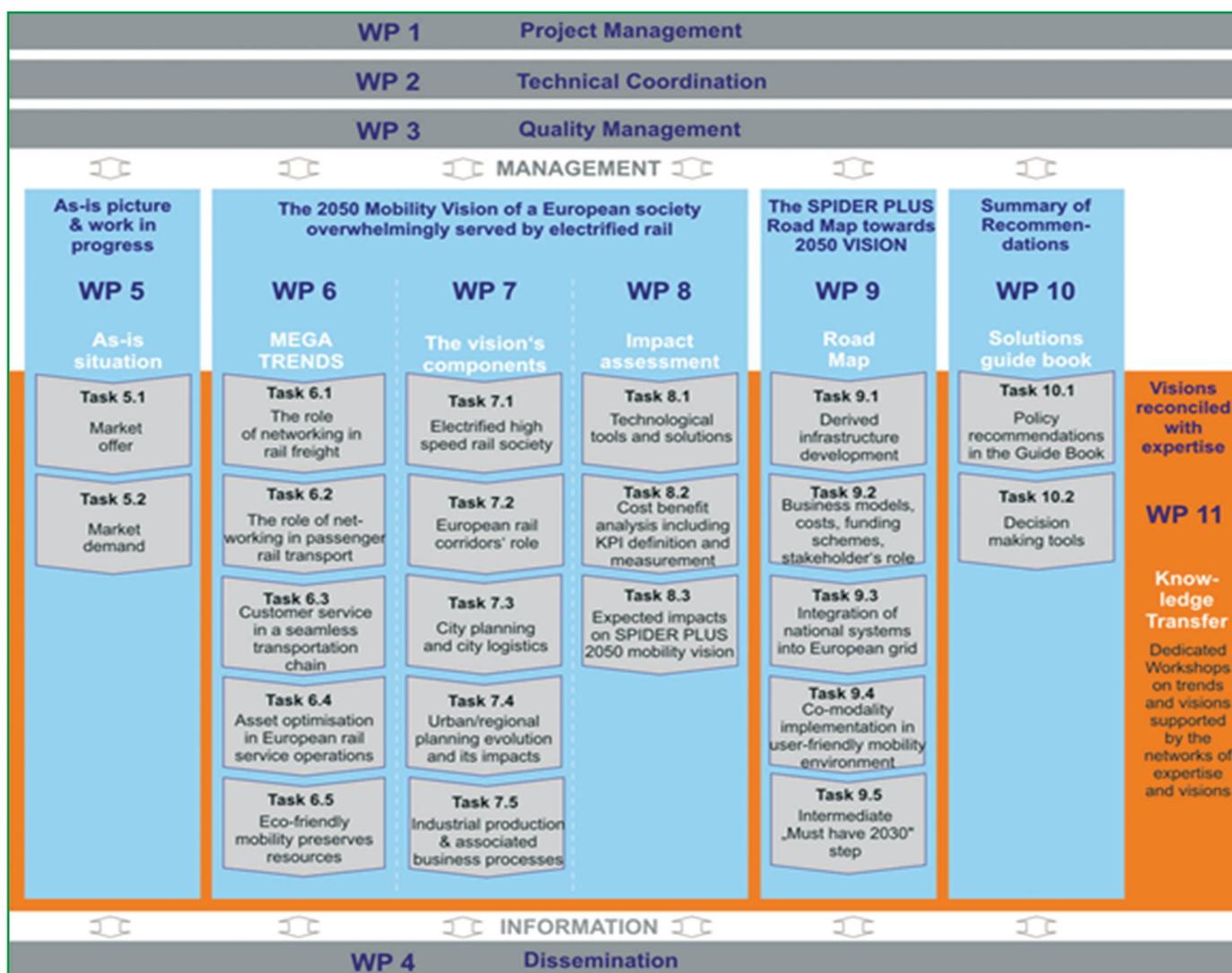


Grafico 1- Le fasi di sviluppo del progetto SPIDER PLUS.

Le azioni necessarie per raggiungere un modello sostenibile della mobilità al 2050 saranno quindi collocate in una *Road Map* funzionale a **delineare in modo operativo le esigenze di sviluppo infrastrutturale, le tecnologie necessarie e i business model**. Si guarderà sia all'orizzonte target del 2050, sia a un traguardo intermedio fissato al 2030 quale punto di riferimento per verificare che le dinamiche di cambiamento previste e le interrelazioni tra le azioni siano effettivamente coerenti.

I partner del progetto (New Opera, HaCon, EADS, Centre for future studies, DB NETZE, l'Università Bocconi di Milano, Kombi Consult, il Consorzio IB Innovation, Rapp Trans, Siemens, TT&U, Ntv e Gruppo CLAS), **rappresentano 7 paesi europei e diversi profili complementari: Università, Consulenza, Industria, Ingegneria, Trasporto, Infrastrutture, Aeronautica, ICT, Alta Velocità, Intermodalità e Pianificazione.**

Il consorzio di progetto si avvale inoltre della collaborazione di **due network di eccellenza**, il **Network of Expertise** e il **Network of Vision** i quali sono stati invitati come *opinion leader*, europei e non solo, rappresentanti delle diverse competenze e dei diversi settori più rilevanti per il progetto.

I risultati intermedi e finali saranno presentati e discussi



con i rappresentanti delle categorie professionali e sociali e saranno documentati e disponibili secondo le normali procedure definite nei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea.

Per chi fosse interessato, il primo riferimento utile è certamente il sito dedicato al progetto, www.spiderplus-project.eu, continuamente in fase di aggiornamento. Qui è possibile trovare i riferimenti dei diversi partner, dei coordinatori del progetto e delle singole aree di lavoro o Work Package.

SILVIO BECCIA



Silvio Beccia è consulente free lance specializzato in Strategie, Fusioni/Acquisizioni, Nuove Iniziative Imprenditoriali e Supply Chain Management.

Collabora con vari istituti in progetti di ricerca nel settore Trasporti e Supply Chain.

In passato ha operato come consulente in primarie aziende internazionali.